

Rassegna del 13/01/2012

NAZIONE PONTEDERA - Fornacette rottama le vecchie scuole e mette in cantiere il "mini -campus" - Passetti Silvia	1
TIRRENO PONTEDERA - "Abusivi per necessità la guida è il nostro pane" - Morandini Manolo	2
TIRRENO PONTEDERA - Ucciso da un infarto a 40 anni sotto gli occhi dei familiari - ...	3
NAZIONE PONTEDERA - Bientina in testa alla classifica dei "ricicloni" - Baroni Carlo	4
NAZIONE PONTEDERA - Guidi in concerto al Cavatappi jazz - ...	5
TIRRENO PISA - La Mostra del mobile s'inaugura domenic. Un'altra scommessa - Iacononi Elena	6
TIRRENO - Swing con Gianluca Guidi al Cavatappi di Calcinaia - ...	7
NAZIONE PONTEDERA - Ciclismo - Appuntamento a Fornacette con la festa provinciale - ...	8

IL PROGETTO NUOVO POLO CON PALESTRA, LABORATORI E MENSA DA 350 METRI QUADRI

Fornacette rottama le vecchie scuole e mette in cantiere il «mini-campus»

di SILVIA PASSETTI

— FORNACETTE —

UN SOGNO che prende forma per la frazione di Fornacette. Sarà in grado di contenere 560 bambini il plesso ideato, per ospitare la nuova scuola primaria di Fornacette. L'amministrazione comunale di Calcinaia ha illustrato in un'assemblea pubblica partecipata da genitori e insegnanti il progetto preliminare della struttura. Il comune ha in programma di alienare le due scuole di via Leopardi e di piazza della Repubblica per finanziare in parte la nuova costruzione. L'area individuata si trova vicino alla scuola dell'infanzia di via Morandi. 14 mila metri quadri complessivi, per cui il consiglio comunale ha già approvato una variante urbanistica. Nella struttura sono previste 20 aule, ciascuna di 54 mq, che potranno contenere in tutto 5 classi di 4 sezioni. All'interno della struttura sorgeranno 4 laboratori di 60 metri quadri ciascuno, un refettorio di 350 metri quadri, dove i ragazzi consumeranno i pasti forniti dalla mensa esterna, un auditorium, ampio 165 metri quadri, una biblioteca e una palestra. Per quanto riguarda i servizi ci saranno quattro blocchi bagno e 2 bagni per persone diversamente abili. Ad illustrare il progetto l'ingegner ai Lavori pubblici Claudia Marchetti e la responsabile dell'ufficio tecnico Cinzia Forzi. «**LA STRUTTURA** della scuola consente in futuro l'apertura di una quinta sezione». Ha precisato la responsabile Cinzia Forzi. «La sala polivalente può, infatti, essere utilizzata per contenere tre nuove aule, mentre due dei laboratori possono trasformarsi in nuove classi». L'ingegner ha fatto il punto sul programma dei lavori. «Nella prima fase verranno realizzati

l'edificio scolastico e la palestra e nella seconda i parcheggi e la biblioteca».

L'INTENZIONE dei tecnici è quella di costruire una scuola all'avanguardia, dotata di pannelli solari e conforme ai criteri della domotica. L'amministrazione ha previsto un appalto integrato per l'affidamento dei lavori. L'impresa aggiudicataria riceverà in alienazione anche le proprietà della scuola di Via Leopardi e quella di piazza della Repubblica. Il costo complessivo stimato ammonta a 4 milioni di euro, mentre i tempi sono ancora in corso di programmazione. In calendario a febbraio l'approvazione da parte della Giunta dell'Unione della Valdera. «Tempo permettendo speriamo di inaugurare la struttura nell'anno scolastico 2013-2014 — ha detto il sindaco Lucia Ciampi —, si tratta di una priorità prevista nel nostro programma di legislatura». L'edilizia scolastica della frazione non è più sufficiente ad accogliere l'incremento demografico, registrato negli ultimi 10 anni. Lo ha spiegato l'assessore alla scuola Maria Ciccarelli. «Ogni anno è stato necessario svolgere interventi di adeguamento, inoltre era necessaria maggiore razionalizzazione al sistema». La costruzione della nuova scuola creerà anche delle novità in termini di vie di comunicazioni. «Il progetto prevede il prolungamento della strada, che oggi conduce alla scuola — ha spiegato l'assessore alla viabilità Roberto Gonnelli — la nuova struttura verrà collegata con un'altra via alla zona della Nuova Misericordia, mentre in futuro è prevista la realizzazione di un'ulteriore asse con la Biancoforno». Da vagliare con comune di Pontedera e Anas l'opportunità di creare una rotatoria che colleghi la zona del Penny Market alla Tosco Romagnola.



ASSEMBLEA PUBBLICA Il progetto per la costruzione del nuovo polo scolastico è stato illustrato mercoledì sera a Fornacette



«Abusivi per necessità la guida è il nostro pane»

Il presidente provinciale di Fita-Cna contro la giungla di divieti e ordinanze
L'associazione chiede più attenzione per semplificare e non complicare

di Manolo Morandini

► SANTA CROCE

«Guai a lasciare il camion incustodito». La regola la ricorda Giovanni Capecchi, titolare della Transpecial Capecchi di Santa Croce sull'Arno, una delle principali aziende del settore in provincia, con decine di camion e dipendenti. Una regola che si è fatta più stretta con il dedalo dei divieti di transito ai mezzi pesanti. «Un esempio? La chiusura della Bientinese ci obbliga per ricollegarsi all'autostrada e raggiungere Altopascio a passare da Migliarino Pisano o da Monsummano. Diverse decine di chilometri in più e soprattutto un'altra cinquantina di minuti al volante». Una dilatazione che cozza con il vincolo dei tempi di guida e riposo. «Più di nove ore nell'arco di una giornata, con soste obbligate, non si può viaggiare. Perciò, capita sempre più spesso che non si riesca a rientrare a casa. E che si sia costretti a dormire sul camion».

Capecchi parla sulla scorta dell'esperienza di imprenditore e a nome della categoria, in qualità di presidente di Fita provinciale, la federazione degli autotrasportatori aderente a Cna. Eppure di mezzi pesanti che sfilano sulla Bientinese se ne contano parecchi. «Per adesso c'è chi sfida il divieto e passa comunque. Da abusivo. Anche perché le multe vengono fatte con misura».

La mappa dei divieti alla circolazione dei tir è in continua evoluzione. «Sono provvedimenti che vietano il passaggio su arterie fondamentali per la nostra provincia – dice il presidente Capecchi –. Per esempio la Sp 1 Bientina-Altopascio, l'Aurelia nel tratto pisano o la Sr 206 Emilia nel tratto delle colline costiere. Ma anche la provin-

ziale del Lungomonte, interi tratti di statali come la Sr439, e la 68». Difficile trovare un varco per far circolare le merci. «Interi abitati e relative zone produttive, sono in pratica tagliati fuori dalla viabilità dei mezzi pesanti che sono mezzi di lavoro, anche se certo l'aggravio sugli abitati e sulle zone urbanizzate va tenuto di conto».

Dall'alto della cabina del Tir Capecchi chiede più dialogo. «Dove prima di prendere dei provvedimenti ci si è confrontati si sono trovate le alternative per garantire la circolazione – dice –. È accaduto a Calcinaia, Lari e Crespina. Invece, la Provincia si è intestardita nel mantenimento di un divieto assurdo e non concordato sulla Bientinese». Che aggiunge: «Siamo in attesa della nuova strada, ma con i tempi che corrono e con la scarsità di risorse non c'è da sperare che si tratti di tempi brevi».

Visti dal volante i divieti cozzano con le esigenze di chi dei trasporti ha fatto la sua professione. «Con la Bientinese vietata, per andare da Pontedera a Lucca tra andata e ritorno si impiega almeno un'ora a trenta in più – sottolinea Capecchi –. Per un padroncino abituato a fare tre viaggi al giorno significa doverne fare uno in meno». Un mancato guadagno a cui si sommano le spese per i chilometri in più da percorrere per raggiungere la città del garbo e quelle per il pedaggio autostradale. Altro nodo è la disomogeneità delle ordinanze di divieto. «Dovrebbero essere fatte salve le destinazioni di carico e scarico e i mezzi delle imprese con sedi all'interno delle zone interdette. E con meccanismi automatici di autorizzazione, per semplificare e facilitare i controlli su strada».

©RI/PRODUZIONE RISERVATA



Un tir passa accanto al secondo autovelox che sarà presto messo in funzione



OPERAIO GEOFOR**Ucciso da un infarto a 40 anni sotto gli occhi dei familiari**

► CALCINAIA

Un infarto lo ha ucciso a soli 40 anni sotto gli occhi dei familiari mentre era in casa, l'altra sera a Ponsacco. Flavio Bindi lavorava da tempo come autista alla Geofor di Gello di Pontedera. I colleghi, ieri mattina, sono rimasti senza parole quando hanno saputo della tragedia che ha strappato ai suoi cari il giovane padre. Bindi aveva un figlio che ha da poco compiuto 18 anni. L'operaio non aveva particolari problemi di salute e l'altra sera era in casa con la famiglia come tanti altri giorni dopo il rientro da una giornata di lavoro. All'improvviso si è sentito male e ha per-

so conoscenza. La moglie ha chiesto aiuto al 118 di Pisa che ha inviato un'ambulanza. Nonostante i disperati tentativi di rianimare l'uomo per lui non c'è stato niente da fare.

Un infarto che lo ha portato via in pochi istanti sotto gli occhi dei familiari che fin dall'inizio si sono resi conto che la situazione era disperata e che probabilmente non ce l'avrebbe fatta a superare quell'improvvisa crisi. Alla fine, dopo vari tentativi per rianimare il quarantenne, il personale dell'emergenza si è dovuto arrendere. Il funerale si svolgerà oggi pomeriggio a Fornacette.

(S.C.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bientina in testa alla classifica dei "ricicloni"

Anche nel 2011 i comuni delle colline sono tra i più «pigri». Lontano il traguardo del 65%

PRESIDENTE MARCONCINI

**IL NUOVO IMPIANTO DEL COMPOST
ABBATTERA' COMPLETAMENTE
I PROBLEMI CON LE MALEODORANZE**

— PONTEREDERA —

E' LA FASCIA collina la «pecora» nera della Valdera nella sfida importante della raccolta differenziata e degli obiettivi a cui la legge stessa impone di mirare. I dati del 2011 — pubblicati da Geofor — parlano chiaro e indicano un quadro a macchia di leopardo. Ci sono comuni che possono farcela già nel 2012 e altre realtà che sono lontane, per non dire lontanissime. Indubbiamente la raccolta differenziata — a parte i numeri — va sempre meglio laddove è attivo il porta a porta. La prova la dà il Comune di Bientina che è il più virtuoso e dove il porta a porta supera la soglia dell'80 per cento.

«La Valdera in generale deve lavorare molto — spiega il presidente di Geofor Paolo Marconcini — per arrivare al 65 per cento che è un traguardo difficile e lontano, almeno per ora. Ci sono però, appunto, delle realtà che quella soglia l'hanno a portata di mano. Mi riferisco a Bientina, ma lavorando ancora bene si potranno avere risultati importanti anche da Calcinaia, da Ponsacco, dalla stessa Pontedera che avvia una sperimentazione di un porta a porta particolare e che sta ricevendo gratificazioni dal centro di raccolta de La Bianca».

L'ALTA VALDERA stenta e l'ammette lo stesso Marconcini, «è la più pigra — dice — Ma qualcosa si sta muovendo, in realtà come Fauglia e Crespina. Inoltre partirà un percorso partecipativo

dei Comuni, specifico per quest'area geografica, mirato proprio al fronte dei rifiuti e della raccolta con il quale iniziare a recuperare terreno». Il tutto in nome del riciclo, della riduzione del conferimento dei rifiuti e, ovviamente dell'ambiente. A questo proposito Marconcini annuncia che è alle battute conclusive — l'annuncio ufficiale è previsto alla fine di gennaio — la scelta del progetto definitivo del nuovo impianto di trattamento anaerobico dell'organico che avrà un costo di 16 milioni di euro. L'impianto, che la Provincia di Pisa ha escluso dalle procedure di Via, potrebbe vedere la posa della «prima pietra» alla fine del 2012. Si tratterà di un impianto di nuova generazione, che avrà una capienza doppia rispetto a quello attuale, circa 44mila tonnellate, con possibilità di estensione fino a 90mila».

Carlo Baroni

LA VALDERA IN NUMERI			
COMUNE	2011	2010	Porta a porta
Bientina	58,71	60,38	80,28
Santa Maria a Monte	45,87	42,87	17,87
Pontedera	44,11	44,07	5,69
Lari	44,04	43,03	71,01
Calcinaia	43,11	31,81	15,00
Ponsacco	39,68	32,61	12,44
Crespina	32,03	29,37	-
Buti	28,96	30,17	-
Fauglia	26,10	25,07	-
Casciana Terme	18,74	21,21	-



Guidi in concerto al Cavatappi jazz

UNA GRANDE stella del jazz e del mondo dello spettacolo. Stasera sul palco del Cavatappi-Spirito jazz di Calcinai salirà Gianluca Guidi, figlio di Laretta Masiero e Johnny Dorelli.

Il cantante interpreterà standard jazz con richiami ai brani swing d'oltreoceano e italiani, raccolti nel cd «I'm old fashioned». Il live sarà alle 22.30 con possibilità di cenare.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni: 0587.56440 oppure www.spiritojazz.it.



La Mostra del mobile s'inaugura domenica

Un'altra scommessa

di **Elena Iacoponi**

► CASCINA

La Mostra del mobile di Cascina avrà una nuova sede. Domenica alle 11 sarà inaugurato l'edificio di 1.200 mq, su di un'area di oltre 3.000 in via Grecia, fronte Arnaccio vicino all'uscita della Fi-Pi-Li. In contemporanea verrà festeggiato l'89° compleanno della Campionaria del mobile e arredamento cascinese.

L'iniziativa è stata presentata nella sala giunta e verrà realizzata grazie alla collaborazione di Mostra del mobile e Comune di Cascina. Il nuovo immobile ospiterà 12 espositori-soci, ed è costato alla Cooperativa dei mobili circa 2 milioni, frutto della vendita del vecchio edificio della Mostra, dell'impegno dei soci, della Banca di Fornacette. Ha collaborato alla realizzazione della nuova struttura la ditta Marco Braccianti e architetti Simone Del Cesta, Stefano Artigiani,

Gianluca Fantozzi.

La Mostra avrà un angolo con un piccolo museo realizzato insieme alla Società Operaia sulla storia del mobile cascinese; non mancherà una cucina attrezzata per eventi; nella zona esterna verrà realizzata una struttura in legno riscaldata, per eventi al coperto. «È la risposta cascinese all'Ikea – ha commentato il sindaco Alessio Antonelli – perché noi siamo il territorio del fare, della creatività che non fa spengere l'entusiasmo dei mobili, anche in questo difficile momento. Puntiamo sulla qualità del prodotto, esaltare le eccellenze e i talenti che abbiamo»

«Sono presidente da 3 anni e sono riuscito a concretizzare il progetto della nuova Mostra – ha aggiunto Roberto Puccini – e da produttore e venditore di mobili ne sono orgoglioso. Siamo riusciti a coinvolgere anche alcuni giovani soci, anche se in passato il numero era più sostanzioso».



 **DA NON PERDERE**
SPIRITJAZZ

Swing con Gianluca Guidi al Cavatappi di Calcinaia

**GIANLUCA GUIDI A TUTTO SWING
AL CAVATAPPI SPIRITJAZZ**

■ ■ Stasera al Cavatappi di Calcinaia Gianluca Guidi si esibisce con il suo quartetto: Daniele Scannapieco al sax, Andrea Rea al piano, Tommaso Scannapieco al contrabbasso, Amedeo Ariano alla batteria. Una serata a tutto swing con Gianluca Guidi che raccoglie la tradizione del padre Johnny Dorelli



Gianluca Guidi stasera al Cavatappi di Calcinaia



Ciclismo**Appuntamento
a Fornacette
con la festa
provinciale**

DOMENICA a mezzogiorno a Fornacette al locale Parco della Fornace, organizzata dal Comitato Provinciale di Pisa della Federciclismo presieduto da Roberto Spadoni, si svolgerà la festa del ciclismo pisano relativa alla stagione 2011, occasione anche per brindare al nuovo anno e alla nuova stagione ciclistica. Autorità e personaggi del ciclismo saranno presenti alla cerimonia, tra cui il presidente onorario della Federazione Ciclistica Italiana Alfredo Martini che tra poco di un mese, il 18 febbraio, compirà 91 anni. La festa di Fornacette sarà l'occasione per rivisitare l'ultima stagione del ciclismo pisano con le premiazioni dai dilettanti ai giovanissimi, quelle alle società, ai dirigenti, ai giudici di gara, a coloro che insomma si sono resi protagonisti. Sarà anche l'occasione per il presidente Spadoni, all'inizio dell'ultimo anno del quadriennio olimpico di illustrare le prospettive del ciclismo pisano alla luce di alcune iniziative che stanno particolarmente a cuore al dirigente di Crespina e che riguardano l'impiantistica, il settore giovanissimi e quello femminile.

NEL CORSO della stagione 2011 oltre all'aspetto organizzativo con alcune eccellenze come la Coppa Sabatini a Peccioli per professionisti, il Giro delle Province Toscane-Memorial Franco Ballerini e la gara internazionale di Fabbrica di Peccioli per juniores, il Gp Cuoio e Pelli a Santa Croce sull'Arno e la Coppa del Mobilio a Ponsacco per elite under 23, ha fatto registrare altri momenti significativi come il campionato toscano allievi a Fornacette, vinto proprio da un giovane pisano Marco Ciacchini del Monte Pisano, oppure il titolo regionale elite under 23 a cronometro firmato da Simone Antonini della Idea Shoes Mcs e tra le donne i titoli toscani vinti da Michela Balducci e da Noemi Prisciandaro della Butese tra le allieve e le esordienti. Spazio anche al settore dei giovanissimi ed all'attività svolta attraverso le varie manifestazioni e che sarà evidenziata durante la festa del Comitato provinciale di Fornacette, così come al settore amatoriale, con le granfondo che ogni anno si corrono in zona.

